

PROGETTO EDUCATIVO



sezione primavera

"Santo Bambino Gesù"

INDICE

1. PREMESSE INIZIALI	p.3
2. CONTESTO	p.3
3. MOTIVAZIONI PEDAGOGICHE E FINALITÀ EDUCATIVE	p.4
4. ATTIVITÀ	p.5
5. CONSULENZA PEDAGOGICA, MONITORAGGIO E DOCUMENTAZIONE DEI PERCORSI.....	p.6
6. UTENZA	p.7
7. CARATTERISTICHE STRUTTURA E SPAZI	p.8
8. ORGANIZZAZIONE DELLA GIORNATA	p.10
9. PERSONALE E FIGURE DI RIFERIMENTO	p.12
10. CONTINUITÀ CON LA SCUOLA DELL'INFANZIA ..	p.13
11. MODALITÀ D'INSERIMENTO	p.14
12. PARTECIPAZIONE DEI GENITORI	p.15
13. ORGANIZZAZIONE ORARIA	p. 17
14. ACCOGLIENZA	p. 18
15. CONTRIBUTO PER IL FUNZIONAMENTO.....	p. 19
REGOLAMENTO	p.18

1. PREMESSE INIZIALI

La sezione primavera (24-36 mesi), servizio intermedio tra la fascia dell'infanzia e la prima infanzia, garantisce e costituisce un'occasione straordinaria di avvio graduale del bambino alla scoperta delle relazioni esterne e per i genitori un'opportunità di sviluppo di una genitorialità più consapevole e più aperta alla socialità. Tale servizio ha una duplice finalità:

- **di carattere sociale**, ampliando l'offerta dei servizi
- **di carattere pedagogico**, attraverso una stretta collaborazione tra scuola e famiglia. La sezione primavera infatti non vuole sostituirsi alla famiglia ma agisce in stretta collaborazione con essa diventando un servizio a suo sostegno

Infatti da un'analisi circa le necessità delle famiglie, sia della parrocchia che di tutto il territorio comunale, risulta evidente l'utilità di avere spazi che accolgano bambini di fascia intermedia (24/36 mesi), non potendo quest'ultimi accedere alla scuola dell'infanzia.

2. CONTESTO

Situata sulla statale del Sempione a 100 m dalla Parrocchia di cui è parte integrante la sezione primavera Santo Bambino Gesù è immersa in un immenso parco secolare, nello stesso edificio che ospita la scuola dell'infanzia.

Nella città di Legnano, oltre alle tre scuole dell'infanzia statali e ai tre nidi comunali, sono operative scuole paritarie organizzate in un coordinamento di rete con l'amministrazione comunale.



3. MOTIVAZIONI PEDAGOGICHE E FINALITA' EDUCATIVE

L'offerta educativa della nostra scuola valorizza tutte le dimensioni strutturali che caratterizzano il bambino, nel rispetto dei diversi stili cognitivi, delle intelligenze, delle



inclinazioni e delle identità culturali di appartenenza, poiché l'intervento educativo mira alla totalità della persona.

Finalità principale della sezione primavera è quella di offrire al bambino un ambiente strutturato in modo tale da permettergli di raggiungere le tappe fondamentali dello sviluppo psico-fisico che lo porteranno a conseguire la sua autonomia. Inoltre tale servizio è volto anche a sviluppare la socialità, la creatività, l'operatività e a potenziare atteggiamenti di cooperazione.

Il progetto educativo viene costruito intorno al bambino, inteso come individuo sociale, competente e protagonista della propria esperienza. Tutte le scelte educative sottolineano l'importanza della centralità dell'individuo e dell'aspetto relazionale.

Per realizzare ciò si partirà da :

- un'educazione alla corporeità, in quanto il corpo è l'elemento fondamentale attraverso il quale il bambino viene in contatto e conosce il mondo
- la didattica dell'esperienza, in quanto quest'ultima è il canale privilegiato per la trasmissione e l'elaborazione di qualsiasi tipo di contenuto

I principali obiettivi sono:

- Fornire un sostegno educativo alle famiglie
- Conquistare l'autonomia personale

- Contribuire alla socializzazione
- Maturare la propria identità

E gli obiettivi specifici sono:

- Favorire ed incrementare le capacità psico-motorie
- Favorire lo sviluppo affettivo e sociale
- Favorire lo sviluppo cognitivo
- Favorire la comunicazione verbale e di linguaggio

4. ATTIVITÀ



Le attività proposte mirano a soddisfare le esigenze di ciascun bambino, predisponendo le condizioni più idonee per uno sviluppo armonico della personalità, dell'intelligenza, dell'affettività, della socializzazione e della motricità.

Tali proposte non saranno rigide ma saranno improntate all'elasticità per adeguare le attività e le routine alle esigenze dei piccoli.

Si articoleranno su quattro fasi fondamentali:

- Osservazione del bambino
- Definizione degli obiettivi
- Elaborazione delle attività e dei laboratori da proporre
- Verifica dei risultati

Tutte le attività verranno proposte in forma ludica, perché il gioco è il modo più naturale per costruire la propria conoscenza e per sviluppare la propria personalità.

Le attività che vengono proposte ai bambini sono:

- ✓ *Attività simboliche*: il bambino impara a socializzare con i compagni, si identifica con le persone adulte ed impara a condividere i giochi;

- ✓ *Attività linguistiche*: legate al dialogo costante e affettivo fra bambini e adulti;
- ✓ *Attività grafico-pittoriche*: sono un importante strumento di espressione e di creatività;
- ✓ *Attività di manipolazione*: il bambino ha bisogno di esplorare, manipolare e provare sensazioni tattili, impadronirsi degli oggetti per conoscerli. In questo modo, sollecitando la loro curiosità, si introduce il bambino alle prime operazioni concettuali. Attraverso i giochi del riempire, del travasare, il bambino consolida la coordinazione oculo-manuale, sperimentando nozioni come sopra-sotto, pesante-leggero, dentro-fuori.
- ✓ *Attività motoria*: è l'insieme di una serie di proposte, che si esprimono attraverso il gioco. Oltre a favorire un corretto comportamento motorio, permette:
 - ✕ la conoscenza di sé e dell'altro da sé
 - ✕ la relazione con i pari e con gli adulti presenti
 - ✕ l'espressione e la comunicazione di bisogni e di sentimenti.

Le educatrici organizzano le varie esperienze in base alle esigenze dei bambini: l'organizzazione non è rigida, né procede a schemi, ma è flessibile sulla base delle esigenze e dei bisogni che emergono nella quotidianità.

5. CONSULENZA PEDAGOGICA, MONITORAGGIO E DOCUMENTAZIONE DEI PERCORSI

Il Progetto Pedagogico ed educativo della sezione primavera sarà supervisionato dal consulente pedagogico, che parteciperà alle fasi di cooprogettazione con il personale della scuola.

La consulenza pedagogica si articolerà in incontri calendarizzati, con l'equipe docente e, se necessario, con i genitori. L'azione sarà volta a:

- monitorare i percorsi di crescita di ciascun bambino, attraverso strumenti osservativi;
- coadiuvare l'equipe educativa nell'organizzazione, progettazione e programmazione delle attività didattico-educative;
- supervisionare l'equipe educativa nelle fasi di verifica;
- offrire sostegno alla genitorialità.

Al fine di documentare i percorsi di ciascun bambino e di garantire risposte coerenti alle loro specifiche necessità evolutive, sarà cura dell'equipe educativa:

1. aggiornare costantemente il “diario osservativo” della sezione;
2. compilare i “fascicoli personali” di ciascun bambino con informazioni personali, griglie osservative ad hoc, traguardi di competenza raggiunti, profilo individuale, azioni intraprese, etc...

6. UTENZA

La sezione primavera è destinata ai bambini dai 24 ai 36 mesi di età secondo quanto previsto dal MIUR e dagli accordi di programmazione Regionali.



7. CARATTERISTICHE STRUTTURA E SPAZI

La sezione primavera “Ciclamini” Santo Bambino Gesù è collocata nella stessa struttura che ospita l’omonima scuola dell’infanzia.

Gli spazi sono adatti per sostenere l’intreccio di relazioni tra adulti e bambini e tra bambini e bambini. L’ambiente è vissuto come un interlocutore educativo che favorisce esperienze formative; in particolare gli spazi sono pensati per raggiungere i seguenti obiettivi:

- Conquista dell’autonomia
- Maturazione della dimensione affettiva e relazionale
- Socializzazione con i pari
- Sviluppo di competenze

Le attività sono organizzate in spazi riservati e differenziati per rispondere ai bisogni, ai ritmi di vita dei singoli bambini, alla percezione infantile dello spazio, alle necessità di dare riferimenti fisici stabili, all’esigenza di diversificazione in funzione delle attività individuali e di piccolo gruppo.

In particolare ecco i vari “spazi” della sezione:

- Angolo delle costruzioni/nanna: i bambini possono esplorare attraverso la manipolazione e riconoscere caratteristiche percettive dominanti, quali il colore, la forma e la dimensione. Al pomeriggio, inoltre, questo angolo si trasforma e viene attrezzato per accogliere il riposo pomeridiano dei bambini
- Angolo del gioco simbolico c’è una casetta e una cucina–giocattolo, con tutti gli strumenti, dalle pentole, ai piatti, alle posate ecc... E’ un gioco simbolico, in cui i bambini rivivono aspetti della vita quotidiana: infatti usano oggetti domestici, familiari, fanno finta di cucinare, pulire preparare il pranzo... Per stimolare tutto ciò sono inoltre presenti altri materiali quali teli, vestiti, specchiera...sempre con l’obiettivo di incoraggiare l’uso della fantasia e il gioco di ruolo
- Angolo motorio: dotato di tappeti antiscivolo in gommapiuma e materassi morbidi di varie forme e grandezze, quali “cuscinoni” e

“cubotti”, permette ai bambini di sperimentare attività significative per l'acquisizione dell'autonomia fisico-motoria globale e segmentaria, e per lo sviluppo armonico di corpo e psiche

- Angolo dei tavoli/mensa: questo angolo può assumere molteplici funzioni a seconda del diverso momento della giornata: angolo per il gioco da tavola durante le occasioni di gioco libero, o spazio per svolgere attività mirate durante i momenti guidati dalle educatrici. A mezzogiorno, inoltre, diventa il luogo dove verranno consumati i pasti.

I vari angoli, tuttavia non sono strutturati in maniera “rigida”, ma si trasformano a seconda delle esigenze dei bambini e delle sperimentazioni e delle esperienze che le educatrici vogliono far loro vivere. Le attività manipolative, pittoriche e creative, infatti, vengono attivate nell'angolo dei tavoli che, di volta in volta, cambia a seconda degli obiettivi che si vogliono. Anche le attività sui tappetoni non sono sempre le stesse ma vengono rimodulate di frequente: lettura dei libri, macchinine, animali, strumenti musicali vengono alternati per permettere ai bambini di fare molteplici esperienze. Infine tutti i giochi sono collocati sulle mensole a portata di mano dei piccoli utenti, così da favorire lo sviluppo dell'autonomia durante l'esperienza ludica e la fase di riordino

Infine attigui alla sezione si trovano i servizi igienici di recente costruzione e adeguati all'età dei bambini oltre che muniti di fasciatoio.



La mensa è interna alla scuola. Il cibo viene consumato all'interno della sezione che viene immediatamente ripulita e igienizzata prima che i bambini vanno a riposare.

La scuola provvederà a fornire due merenda: una al mattino e una al pomeriggio.

8. L'ORGANIZZAZIONE DELLA GIORNATA

Particolarmente importanti all'interno della Sezione Primavera sono le routine: cambio, pranzo, accoglienza, saluto.

Le routine rappresentano un evento fondamentale per i bambini, in quanto consentono loro, attraverso la ripetizione rituale, di riuscire a prevedere quello che accadrà e quindi acquisire sicurezza.

Accoglienza/ Saluto

Nella sezione primavera parlare delle routine di entrata e di uscita, significa parlare del "lasciarsi" e del "ritrovarsi". L'ingresso è un momento particolarmente importante, in quanto separarsi non è facile. Pertanto per facilitare questo momento vengono attivate particolari strategie, quali:

- strutturazione delle routine di entrata e di uscita;
- ritrovarsi sempre nello stesso spazio (arredi-giochi), ben strutturato dalle educatrici nel quale il bambino verrà accolto;
- ritrovare un gruppo di bambini riconoscibili, ritrovare un rituale, una modalità che dia la possibilità al bambino di prevedere quello che accadrà.

Pranzo

Il pranzo è un importante momento conviviale, durante il quale il bambino sviluppa competenze sociali, linguistiche, cognitive e relazionali. I bambini devono poter vivere questo momento in modo tranquillo e piacevole. La relazione col cibo coinvolge aspetti affettivi, sociali e cognitivi, perciò le modalità con cui questa relazione viene proposta al bambino e si sviluppa, incidono sulla qualità della relazione. Il momento del pasto inoltre offre stimolazioni linguistiche, in quanto costituisce la stimolazione giusta a fissare il nome degli oggetti e degli alimenti e offre l'occasione ai bambini di parlare tra di loro.

Il pranzo viene consumato, pertanto, all'interno della sezione stessa, in un ambiente curato ed allestito per permettere ai bambini di vivere con piacevolezza questo momento.

Bagno/Cambio

Il momento del cambio è considerato un momento intimo e delicato ma allo stesso tempo è anche privilegiato in quanto permette al bambino e all'adulto di sviluppare un rapporto di reciprocità. Il bambino non viene trattato come un oggetto, ma come soggetto in grado di rispondere alle sollecitazioni dell'adulto e di essere capace di prendere parte attiva al momento del cambio. Il bambino piccolo vive con l'educatrice un maggior contatto fisico che riguarda il modo di essere contenuto fra le braccia, toccato e accudito. Importante è la dolcezza nei gesti, movimenti teneri e delicati che esprimono interesse e attenzione nei suoi confronti. L'adulto che interagisce con il bambino spiega quello che sta facendo: la spiegazione si associa alla rappresentazione dell'oggetto (vestiti, scarpe, parti del corpo, ecc.) che sarà utilizzato contribuendo in questo modo a sostenere lo sviluppo del linguaggio.

Per il bambino più grande il momento del cambio costituisce l'occasione per uno scambio verbale maggiore con l'adulto che lo invita a provare a fare da solo, sostenendo l'autonomia del bambino che in questo modo prova il piacere del "io faccio da solo".

Momenti della giornata:

- 8.00-8.45: pre scuola (previo accordo – vedi regolamento)
- 8.45-9.00: accoglienza
- 9.00-9.30: ci siamo tutti? Canzoncine per iniziare la giornata
- 9.30-10.00: spuntino con frutta
- 10.00-11.00: attività didattiche e gioco libero
- 11.00-11.30: routine del bagno
- 11.30-12.15: pranzo in sezione
- 12.15-13.00: gioco e routine del bagno
- 13.00-15.00: nanna in sezione
- 15.00-15.30: routine del bagno e merenda
- 15.30-15.45: si torna a casa
- 15.45-17.30: post scuola (previo accordo – vedi regolamento)

9. PERSONALE E FIGURE DI RIFERIMENTO



La Direzione della scuola è affidata a Fossati Erica, che coordina sia la scuola dell'infanzia sia la sezione primavera.

La Direzione si occupa di tutti gli aspetti organizzativi e gestionali della scuola e cura i rapporti con le famiglie.

Il personale educativo in servizio è dotato di idoneo titolo di studio (laurea in scienze dell'educazione) e ruota così in da garantire in tutti i momenti della giornata il rapporto numerico previsto dalla legge (1:10).

Le educatrici della seziona primavera sono parte integrante dell'equipe educativa della scuola dell'infanzia, pertanto partecipano ai coordinamenti, condividono metodologie e percorsi formativi.

Il Consulente pedagogico supervisiona al progetto educativo della scuola e coadiuva l'intera equipe (ovvero sia il personale operante nella scuola dell'infanzia che quello della sezione primavera), in un'ottica di continuità verticale tra le varie sezioni.

Anche nella sezione primavera potrà essere presente un'assistente, in particolare durante la routine del bagno, del pasto e del sonno per le mansioni di competenza.

Il personale addetto alle pulizie garantirà invece l'adeguata igienizzazione degli spazi in particolare durante i momenti del pasto ed al termine dell'orario scolastico.

10. CONTINUITA' CON LA SCUOLA DELL'INFANZIA

La presenza nella stessa struttura della sezione primavera e della scuola dell'infanzia deve essere una risorsa da sfruttare per i bambini. Il collegamento può risultare vantaggioso per i bambini che, al termine dell'esperienza nella sezione primavera, possono accedere alla scuola dell'infanzia conoscendo già in parte il contesto e le figure di riferimento attraverso la realizzazione di un progetto di continuità e la visita agli ambienti. Questa continuità si costituisce in un lavoro collegiale all'interno del quale si condividono le finalità del servizio, la corresponsabilità educativa proposta alle famiglie e i momenti educativi-didattici comuni che si giudicano importanti da realizzare. Tale lavoro collegiale viene svolto in ogni periodo dell'anno al di là delle scelte specifiche di didattica.



La continuità tra sezione primavera e scuola dell'infanzia avverrà attraverso:

- passaggio di informazioni tra educatrici
- identificazione delle sezioni della scuola dell'infanzia più idonee all'accoglienza
- azioni e progetti di ambientamento

11. MODALITÀ AMBIENTAMENTO

E' un momento delicato nella vita del bambino che deve imparare a conoscere persone nuove e ambienti diversi. Perciò l'accoglienza di ogni bambino è un processo pensato da ogni educatrice per promuovere nuovi legami e favorire l'elaborazione della separazione dalla famiglia.

L'ambientamento è articolato:

- con un colloquio di reciproca accoglienza e conoscenza prima che il bambino inizi la frequenza per conoscere la sua storia e le sue abitudini
- con la gradualità dell'introduzione nel nuovo ambiente con la presenza del genitore che sia per il bambino punto di riferimento per la scoperta del nuovo ambiente, degli altri bambini e delle educatrici.

Le modalità di ambientamento sono finalizzate a conseguire i seguenti obiettivi:

- offrire fiducia ai genitori
- promuovere una serena separazione tra bambino e famiglia
- favorire la relazione tra bambino e le nuove persone di riferimento
- favorire la conoscenza del nuovo ambiente
- favorire la conoscenza e l'accettazione dei nuovi bambini

PRIMA SETTIMANA

Primo, secondo e terzo giorno

dalle 9,15 alle 10,15 (1° gruppo) oppure dalle 10.30 alle 11.30 (2° gruppo) insieme ai miei genitori conosco la sezione primavera e i miei nuovi amici

Quarto, quinto e sesto giorno

- dalle 9,00 alle 9,30 (1° gruppo) o dalle 10,45 alle 11,15 (2° gruppo) con i genitori
- dalle 9,30 alle 10,30 (1° gruppo) o dalle 11,15 alle 12,15 (2° gruppo) provo a stare un po' da solo

SECONDA SETTIMANA

Dalle 9,00 alle 12,30

Mangio a scuola con le educatrici e i miei amici...e poi tutti a casa!

TERZA SETTIMANA

Dalle 8.45/9.00 alle 15,30/15.45

Da oggi mi fermo anche a fare la nanna

DAL 1 OTTOBRE

E adesso, se mamma e papà hanno bisogno, posso fermarmi al pre e/o al post scuola (previo accordo con la direzione)

12. PARTECIPAZIONE DEI GENITORI

Aspetto fondamentale del progetto alla base di questa sezione primavera è il rapporto scuola-famiglia. Si vuole coinvolgere nello stesso modo i bambini, ma anche i loro genitori, visto che la scuola e la famiglia devono integrarsi per sostenere il percorso di crescita del bambino: è infatti indispensabile che il bambino non riceva messaggi educativi contraddittori o contrapposti, e che gli adulti, genitori ed educatori, rispondano ai suoi bisogni e alle sue richieste in modo coerente ed in buona sintonia.

Di primaria importanza è quindi la creazione di un rapporto di collaborazione e di reciproca fiducia tra genitori ed educatrici al fine di creare una alleanza educativa che porti alla costruzione di un progetto educativo condiviso.



È per questo motivo che durante l'intero anno scolastico sono previsti diversi momenti "formali" di incontro e di scambio di informazione:

- La prima occasione d'incontro è la *riunione per i nuovi iscritti*, che si svolge nel mese di giugno durante la quale i genitori hanno la possibilità di conoscere il personale educativo e non, che opera all'interno della sezione Primavera, le modalità e i tempi dell'ambientamento e altre informazioni sul servizio.
- A questo primo incontro fa seguito il *colloquio individuale* di preinserimento ad inizio settembre, prima dell'ingresso dei bambini. Questo primo colloquio ha come scopo quello di permettere alle educatrici di iniziare a conoscere i bambini attraverso i racconti di coloro che meglio li conoscono, vale a dire i genitori. Inoltre, in quest'occasione le famiglie hanno la possibilità di ricevere chiarimenti sull'imminente ambientamento e risposte agli eventuali dubbi e quesiti.
- Infine sono previsti *2 colloqui individuali*. Tali incontri serviranno anche come occasioni di verifica sulla qualità del servizio offerto e come momenti in cui i genitori potranno portare suggerimenti per migliorare la proposta.

Oltre a questi momenti "formali", ci sono poi altre occasioni d'incontro speciali, informali e di convivialità che le famiglie condividono con la sezione Primavera:

- la Festa di Natale;
- la festa di fine anno;
- l'eventuale uscita con le famiglie...



13. ORGANIZZAZIONE ORARIA

Gli educatori osservano il seguente orario:

	<u>EDUCATRICE 1</u>	<u>EDUCATRICE 2</u>	<u>INSEGNANTE 3</u>
8,00 – 8,45 (pre-scuola)			
8,45 – 11.00 (accoglienza e attività)			dalle 10.00
11.00 – 11.30 (cambio e preparazione pranzo)			
11.30 – 12.00 (pranzo)			
12.00 – 12.45 (pranzo e gioco)			
12.45 – 13.00 (preparazione nanna)			
13.00 – 13.30 (nanna)			
13.30 – 15.00 (nanna)			
15.00 – 15.30 (momento del cambio e dell'igiene personale + merenda)			
15.30 – 15.45 (uscita)			

Il pre-scuola, a seconda del numero degli iscritti, di anno in anno, viene deciso se viene svolto da un'educatrice della sezione primavera (in caso di un numero elevato di richieste) o da un'educatrice della scuola dell'infanzia (in caso di poche richieste)

Il post-scuola viene svolto da un'educatrice della scuola dell'infanzia

14. ACCOGLIENZA: “SCUOLA APERTA”, ISCRIZIONI e INSERIMENTO

A. *OPEN-DAY*: a novembre tutti i genitori dei futuri alunni avranno l'occasione di visitare gli ambienti della scuola insieme alle insegnanti che vi lavorano e di ricevere delle prime informazioni

B. *PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA D'ISCRIZIONE*: le domande d'iscrizioni (scaricabili dal sito della scuola www.scuolainfanziasantobambino.it) dovranno essere inviate a scuola al seguente indirizzo mail info@scuolainfanziasantobambino.it (solo chi fosse impossibilitato all'invio tramite e-mail potrà consegnarle cartacee direttamente a scuola secondo tempi e modi indicati sempre sul sito scolastico) secondo il calendario ministeriale. In seguito, secondo le tempistiche comunicate dalla scuola, verrete contattati via email o telefonicamente. In tale occasione vi verrà comunicato se la vostra domanda è stata accettata

C. *CONFERMA DELL'ISCRIZIONE*: al momento dell'iscrizione occorre compilare un modulo, da ritirare e consegnare a scuola, in cui vengono richieste le seguenti informazioni:

- dati anagrafici del bambino;
- dati anagrafici dei familiari;
- il codice fiscale del bambino;
- codice fiscale dei genitori.

Inoltre la famiglia dichiara di conoscere, sottoscrivere e quindi accettare il “Progetto Educativo Didattico”, e il “Regolamento” della Sezione Primavera consultabili sul sito della scuola.

Infine, si impegna al pagamento della quota d'iscrizione (100€).

D. *RIUNIONE PER GLI ISCRITTI* (giugno) in cui verranno comunicate le modalità d'inserimento, la composizione delle classi e si risponderà a eventuali quesiti e preoccupazioni dei genitori cercando di rassicurarli sul primo distacco

E. *L'AMBIENTAMENTO*: nel mese di settembre per i nuovi iscritti verrà programmato un ambientamento gradatamente (le date verranno comunicate durante la riunione di giugno)

15. CONTRIBUTO PER IL FUNZIONAMENTO DELLA SEZIONE PRIMAVERA

Con l'iscrizione del/la bambino/a presso la sezione primavera "Ciclamini", i genitori si impegnano a corrispondere il contributo integrativo di frequenza mensile che è così articolato:

- di 350,00 € retta mensile
- di 2,00 € per ogni giorno di effettiva frequenza corrispondente ai buoni pasto

Il suddetto contributo deve essere versato ogni mese (da Settembre a Giugno) entro il giorno 10 del mese stesso.

Per il periodo di ambientamento il contributo del mese di Settembre resta invariato

Si comunica, infine, che in caso di ritiro per qualsiasi motivo la quota d'iscrizione non verrà restituita e che la famiglia è tenuta a versare le 10 mensilità.



SEZIONE PRIMAVERA
della Scuola dell'Infanzia Paritaria
"SANTO BAMBINO GESÙ"

REGOLAMENTO

ART. 1 - STRUTTURA

La Scuola dell'Infanzia "Santo Bambino Gesù" è sita in c.so Sempione, 231 Legnano.
La Scuola dell'Infanzia è scuola paritaria, giusto decreto del Ministero della pubblica istruzione - dipartimento per i Servizi nel territorio - prot. n. 3088/568 del 03.07.2001.

A partire da settembre 2015 è attiva una sezione Primavera

ART. 2 - ACCOGLIENZA

La scuola dell'infanzia "Santo Bambino" prevede:

- × 1 sezione Primavera per i bambini dai 24 ai 36 mesi
- × 6 sezioni ordinarie eterogenee per età per i bambini dai 3 ai 6 anni

La Scuola dell'Infanzia "Santo Bambino Gesù" è di ispirazione cattolica e si propone di accogliere alla frequenza i bambini e le bambine fino al passaggio alla scuola dell'obbligo, indipendentemente dalla loro nazionalità, religione o razza e nel rispetto delle normative ministeriali vigenti e che saranno successivamente introdotte nel periodo di vigenza della presente.

Nessuna minorazione psichica o fisica potrà costituire motivo di discriminazione o esclusione dalla Scuola dell'Infanzia.

ART. 3 – FINALITÀ EDUCATIVE

La Scuola dell'Infanzia e l'annessa sezione primavera persegue le seguenti finalità educative.

- favorire un equilibrato sviluppo psico-fisico;
- dare una risposta globale ai bisogni propri dell'età e di ciascun bambino;
- prevenire ed intervenire precocemente su eventuali condizioni di svantaggio psico-fisico e socio-culturale;
- conquistare l'autonomia e l'indipendenza, integrando il compito educativo della famiglia e colmando le eventuali carenze;
- contribuire ed essere propedeutici all'approccio della scuola dell'obbligo attuando le attività di insegnamento nel rispetto delle indicazioni del Curricolo

Il Piano dell'Offerta Formativa elaborato dal team educativo risponde ai bisogni delle differenti fasce d'età dei bambini (dai 24 mesi ai 6 anni) garantendo un ambiente sereno, accogliente, ludico, stimolante ed educativo. Ogni anno le educatrici, la coordinatrice e la pedagoga predispongono una progettazione didattica unitaria ma flessibile, ovvero capace di adattarsi alle situazioni di partenza di ogni singolo bambino e all'andamento delle singole sezioni.

Per realizzare queste finalità, la Scuola si propone come:

- a. *contesto educativo*: il servizio tende a impegnarsi in proprie e originali sperimentazioni, richieste contenutistiche e metodologiche ai fini di un aperto aggiornamento dei problemi educativi e delle modalità di risoluzione in raccordo con i professionisti interessati;
- b. *luogo d'incontro con la famiglia* alla quale compete la tutela complessiva del bambino e che rappresenta il contesto educativo primario;
- c. *raccordo nel passaggio alla scuola dell'obbligo*: il personale educativo attiverà momenti di incontro e di successivo monitoraggio con il personale educativo delle scuole dell'obbligo locali al fine di accompagnare e favorire l'inserimento nella nuova fase educativa e di apprendimento
- d. *contesto religioso*

Si riconosce alla Scuola e alla famiglia di condividere la stessa responsabilità educativa nei confronti del bambino e di dover, per questa ragione, instaurare un rapporto di fiducia reciproca sulla base della condivisione del progetto educativo. La qualità delle relazioni instaurate all'interno del servizio e con le famiglie riveste grande importanza ai fini della realizzazione degli scopi dell'istruzione.

La Scuola, per raggiungere le proprie finalità educative, non intende sostituirsi alla famiglia, bensì collaborare con essa per allargare ed integrare l'azione educativa. È pertanto indispensabile che i genitori assicurino la regolare frequenza dei bambini al fine di instaurare un costruttivo rapporto con le educatrici e i compagni, che consenta un adeguato inserimento nella normale attività didattica.

Per tale motivo la direzione della Scuola assicurerà momenti d'incontro attraverso:

- colloqui individuali che favoriscono la conoscenza del bambino e la ricerca di linee educative comuni e più adeguate al bambino stesso;
- incontri di sezione, in relazione alla programmazione e al progetto formativo;
- incontri periodici con il Consiglio della Scuola, di cui verrà data informazione a tutti i genitori della sezione dai rappresentanti di classe

ART. 4 - FUNZIONAMENTO

La Scuola ha attualmente un potenziale di accoglienza di 158 utenti (fino ad un massimo di 140 per le sezioni ordinarie e fino a un massimo di 18 per la sezione primavera)

La formazione dei gruppi è affidata alla direttrice in collaborazione con la pedagoga e il personale educativo.

In presenza di bambini portatori di handicap la scuola predisporrà le opportune strategie e gli strumenti educativi e didattici necessari (P.E.I. e P.D.F.). Per la determinazione delle sue specifiche esigenze ci si avvarrà della collaborazione delle strutture pubbliche o private che già si occupano del minore e verrà assicurato idoneo personale di sostegno se richiesto dalla diagnosi psico-funzionale.

La Scuola è dotata di Organismi Collegiali. Ogni anno, per ogni sezione (inclusa la sezione Primavera), vengono eletti due rappresentanti dei genitori che partecipano al Consiglio della Scuola unitamente alla coordinatrice e alle educatrici.

Per regolare il funzionamento della scuola viene richiesto un contributo alla famiglia.

La scuola prevede due differenti rette: la retta per le sezioni ordinarie è definita in base al reddito (ISEE), mentre quella della sezione Primavera è fissa.

Art. 4.1 - Sezioni ordinarie della scuola dell'infanzia (3-6 anni)

Nella Scuola dell'Infanzia, l'attività educativa ordinaria si articola sulla base delle norme ministeriali, essendo la scuola paritaria, e nel rispetto dei contratti di lavoro vigenti per quanto attiene il personale, con inizio nel mese di settembre e termine nel mese di giugno.

Il rapporto educativo è 1:28 (il numero dei bambini per ogni classe è in rapporto alla metratura della sezione che li ospita)

Le chiusure, durante l'anno, sono quelle previste dal Ministero per le scuole materne statali nel calendario scolastico.

Il servizio della Scuola dell'Infanzia si svolge dal lunedì al venerdì, in un arco di ore compreso tra le 8.30 e le 16.00

ENTRATA dei bambini: dalle 8.30 alle 9.00 (scaglionate su due turni)

USCITA dei bambini: dalle 15.40 alle 16.00(scaglionate su due turni)

Nel mese di luglio il servizio verrà attuato a discrezione della Direzione e in accordo con il Comune di Legnano. Il servizio sarà realizzato per le famiglie che ne faranno richiesta nelle prime due settimane del mese.

Nella scuola è attivo il servizio di pre e post scuola nell'arco temporale precedente (dalle 7.30) e successivo l'orario scolastico (fino max alle 18.00-l'orario viene definito a inizio anno) in fasce orarie e con costi stabiliti annualmente dalla Direzione.

Art. 4.2 - Sezioni Primavera (24-36 mesi)

Il rapporto tra educatrice e bambini, come da normativa, è fissato a 1:10.

Le chiusure durante l'anno scolastico seguiranno quelle delle sezioni ordinarie, ovvero quelle previste dal MIUR.

Il servizio è attivo da settembre a giugno, dal lunedì al venerdì secondo il seguente orario:

7.30 - 8.45 POSSIBILITÀ DI PRE-SCUOLA previa valutazione e accordo con la
 Direzione

8.45 - 9.00 INGRESSO

15.30 - 15.45 USCITA

15.45 - 17.30 POSSIBILITÀ DI POST-SCUOLA previa valutazione e accordo con la
 Direzione

La scuola estiva del mese di luglio verrà eventualmente attivata previa valutazione delle richieste pervenute.

Le famiglie dei bambini sono tenute al rispetto degli orari di apertura e chiusura della scuola al fine di garantire idonee condizioni di sicurezza e di funzionalità del servizio.

I bambini vengono ritirati dai genitori o da persone espressamente delegate dagli stessi. Presso la struttura è disponibile un modulo nel quale i genitori debbono indicare

i nominativi delle persone incaricate al ritiro del bambino. I genitori sono pregati di avvertire il personale, telefonicamente o a voce, qualora il bambino dovesse, per motivi eccezionali, anticipare o ritardare l'uscita o essere affidato a persone non contemplate del foglio deleghe, e comunque il bambino sarà affidato previo ritiro della copia di un documento d'identità dell'adulto.

ART. 5 - ISCRIZIONI

Le domande d'iscrizione per le sezioni ordinarie e la sezione Primavera, redatte su appositi moduli messi a disposizione, devono essere presentate dai genitori o da chi esercita la patria potestà sul minore, corredate dei documenti richiesti dalla Direzione, nel periodo stabilito annualmente dal Ministero e in accordo con il Comune di Legnano.

ART. 6 - FORMAZIONE DELLE GRADUATORIE DI AMMISSIONE

Generalmente entro il mese di marzo e comunque dopo il "nulla osta" del Comune di Legnano, la Direzione provvederà a stabilire la graduatoria e a darne tempestiva comunicazione circa l'esito alle famiglie.

Le graduatorie verranno stilate tenendo conto dei criteri definiti in accordo con il Comune di Legnano

Sarà possibile l'inserimento in corso d'anno solo in caso di disponibilità dei posti e compatibilmente con lo svolgimento della programmazione.

L'iscrizione si ritiene definitiva all'atto del pagamento della quota d'iscrizione. In caso di rifiuto o successivo ritiro, si perderà il diritto a rimanere in graduatoria e dovrà eventualmente essere presentata una nuova domanda: la quota d'iscrizione non verrà in nessun caso restituita.

Sarà cura del genitore/tutore provvedere all'iscrizione per i successivi anni scolastici.

ART. 7 - AMMISSIONE E FREQUENZA

Il bambino, una volta ammesso, ha diritto alla frequenza della Scuola dell'infanzia/sezione primavera fino al termine dell'anno scolastico.

Le famiglie dei bambini ammessi alla frequenza (sia delle sezioni ordinarie sia di quella Primavera) saranno convocati dalla coordinatrice e dalle educatrici di riferimento

prima dell'inizio dell'anno scolastico, per un colloquio d'accoglienza e una riunione plenaria.

La frequenza del bambino comporta per i genitori o per chi ne fa le veci il rispetto delle norme stabilite dal presente Regolamento.

Nel caso di assenza ingiustificata che si protegga oltre i 30 giorni il bambino è dimesso d'ufficio, previo avviso scritto alla famiglia, con obbligo di pagamento delle rette sino a giugno compreso.

ART. 8 - INSERIMENTO

Art. 8.1 - Sezioni ordinarie della scuola dell'infanzia (3-6 anni)

L'inserimento è un momento delicato nella vita del bambino perché lo stesso ha bisogno di tempo per conoscere persone e ambienti nuovi. È importante che un genitore accompagni il proprio figlio nella Scuola dell'Infanzia, creando con l'educatrice un rapporto di fiducia che dia maggior sicurezza al bambino per il tempo concordato con la direzione della scuola (non è prevista la presenza del genitore a scuola durante questa fase).

Le settimane d'inserimento sono il tempo minimo necessario affinché tutti possano incominciare a conoscersi e osservare con attenzione con quali segnali il bambino comunica e come sta vivendo questa esperienza.

Art. 8.2 - Sezioni Primavera (24-36 mesi)

L'ambientamento dei bambini della sezione Primavera dura di norma 3 settimane, ma è comunque flessibile rispetto ai bisogni e alle esigenze dei piccoli. I genitori partecipano alle fasi dell'ambientamento secondo le modalità previste dal progetto educativo

ART. 9 - NORME MEDICHE

Il controllo sanitario è effettuato dall'A.T.S. di Legnano.

I bambini che rimarranno assenti per malattia o motivi personali saranno riammessi alla frequenza scolastica esclusivamente con la presentazione di auto-certificazione della famiglia che sollevi la Direzione della Scuola da ogni responsabilità.

La somministrazione di farmaci deve avvenire sulla base di specifiche autorizzazioni rilasciate dal competente servizio delle A.T.S.; tale somministrazione non deve richiedere il possesso di cognizioni specifiche di tipo sanitario, né l'esercizio si

discrezionalità tecnica da parte dell'adulto, così come espressamente riportato dalle normative vigenti. Vengono somministrati solo farmaci salvavita dietro compilazione di apposita modulistica (scaricabile dal sito) da parte del genitore e del medico competente

Qualora il bambino manifestasse sintomi di indisposizione fisica con forte disagio (coliche con scariche frequenti, mal d'orecchio, cognitive...), febbre superiore ai 37,5° o sintomi di sospetta malattia infettiva o esantemica, l'educatrice avviserà i genitori, o chi per essi, di venire immediatamente a prendere il proprio bambino a scuola.

ART. 10 - INFORTUNI AI BAMBINI

In caso di infortuni o malori subiti, tutti i bambini sono tutelati da copertura assicurativa nella Scuola o comunque durante l'orario di apertura della stessa. L'educatrice presterà i primi interventi di primo soccorso e provvederà ad avvertire immediatamente la famiglia.

In caso di infortuni o malori di particolare gravità, l'educatrice informerà prioritariamente i genitori e con loro deciderà quali interventi attuare, attivando comunque gli interventi di emergenza (112).

In caso di non reperibilità di un familiare, l'educatrice potrà chiedere l'attivazione del Servizio di Pronto Intervento (112).

La Coordinatrice, da parte sua, procederà alla verifica dell'accaduto per poter attivare le necessarie procedure, anche assicurative.

ART. 11 - MENSA

Nella Scuola dell'Infanzia/sezione primavera il pasto costituisce un momento integrante dell'attività educativa ed è somministrato in base ad apposite tabelle dietetiche (sia per qualità sia per quantità) approvate dall'A.T.S.. I menù delle sezioni ordinarie e della sezione Primavera sono esposti in struttura e sono consultabili sul sito della scuola, si articolano su 4 settimane, distinti tra menù invernale ed estivo e in essi sono indicati anche gli allergeni.

Casi particolari di allergie e intolleranze alimentari documentate e certificate, verranno soddisfatte mediante la differenziazione del menù. Non è possibile cambio di menù senza certificato medico

ART. 12 - CRITERI PER L'USO DELLA STRUTTURA

I locali, il giardino esterno e le attrezzature in dotazione della Scuola permettono il raggiungimento dei suoi fini istituzionali e sono destinati all'uso predisposto dalle finalità educative. L'accesso alla struttura è consentito al personale operante in essa, ai bambini e ai loro accompagnatori. È vietato l'ingresso a persone estranee non autorizzate, se non dopo aver contattato la direzione.

I genitori, accompagnando i propri figli, possono accedere agli spazi/locali della scuola adibiti all'accoglienza con l'obbligo di osservare gli orari d'entrata e d'uscita. I genitori non possono sostare nelle aule utilizzate per le attività didattiche, per i laboratori e il riposo o nel cortile della scuola per far giocare e/o consumare merenda ai propri figli

ART.13 – INGRESSO DI ESPERTI

Per il raggiungimento dei fini istituzionali è consentito l'ingresso di figure professionali specifiche o di persone competenti per l'approfondimento di problemi educativi.

La Scuola garantisce interventi specialistici di carattere medico-psico-pedagogico con finalità anche preventive e riabilitative, attraverso l'impegno di equipe specialistiche, chiamate ad affiancare l'opera del personale preposto a funzioni educativo-assistenziali.

ART. 14 – ALTRO

La Direzione della Scuola è a disposizione dei genitori per qualsiasi problema relativo alla scuola stessa.

I genitori debbono evitare che i bimbi portino a scuola oggetti di valore dei quali la Scuola non risponde in caso di smarrimento.

Non è permesso esporre e/o distribuire comunicazioni, inviti, volantini e opuscoli dentro la scuola, se non previa autorizzazione della direzione.

Il progetto educativo della sezione primavera è stato approvato dalla
direzione della scuola e dal consiglio di amministrazione